

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Immobilizzazioni materiali per settore di attività

	31.12.2000	(milioni di €) 31.12.2001
Immobilizzazioni materiali lorde:		
- Esplorazione e Produzione	28.220	38.667
- Gas Naturale	16.479	15.314
- Generazione Elettrica	402	683
- Raffinazione e Marketing	8.854	9.053
- Petrochimica	4.618	4.458
- Ingegneria e Servizi	2.564	2.805
- Altre attività	224	241
	61.361	71.321
Fondo ammortamento e svalutazione:		
- Esplorazione e Produzione	15.107	17.549
- Gas Naturale	9.656	9.197
- Generazione Elettrica	157	172
- Raffinazione e Marketing	5.461	5.751
- Petrochimica	2.859	3.369
- Ingegneria e Servizi	1.194	1.338
- Altre attività	130	141
	34.564	37.807
Immobilizzazioni materiali nette:		
- Esplorazione e Produzione	13.113	20.728
- Gas Naturale	6.823	6.107
- Generazione Elettrica	245	491
- Raffinazione e Marketing	3.393	3.302
- Petrochimica	1.759	1.089
- Ingegneria e Servizi	1.370	1.467
- Altre attività	94	100
	26.797	33.314

3) Immobilizzazioni finanziarie**Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni**

	Valore netto al 31.12.2000	Acquisizioni e sottoscrizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2001	Fondo svalutazione al 31.12.2001
Partecipazioni in imprese controllate	246	214	4	(227)	289	526	743
Partecipazioni in imprese collegate	3.572	164	65	(193)	(1.512)	2.096	442
Partecipazioni in altre imprese	405	41		(66)	10	390	188
	4.223	419	69	(486)	(1.213)	3.012	1.373

Le acquisizioni e sottoscrizioni di 419 milioni di euro riguardano principalmente: (i) l'acquisto del residuo 50% della Polimeri Europa Srl (204 milioni di euro); (ii) la sottoscrizione degli aumenti del capitale sociale della Trans Austria Gasleitung GmbH (84 milioni di euro), dell'Albacom SpA (53 milioni di euro) e della Blu SpA (26 milioni di euro). La Polimeri Europa Srl non è stata inserita nell'area di consolidamento, benché posseduta interamente dall'EniChem SpA, tenuto conto della programmata cessione.

Le rivalutazioni e le svalutazioni riguardano la quota di competenza del risultato dell'esercizio delle partecipazioni valutate con il criterio del patrimonio netto e le rettifiche di valore delle partecipazioni valutate al costo. In particolare, le rivalutazioni di 69 milioni di euro riguardano la Trans Austria Gasleitung GmbH (37 milioni di euro); le svalutazioni di 486 milioni di euro

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

riguardano principalmente la Polimeri Europa Srl (209 milioni di euro), la Galp Energia SGPS SA (144 milioni di euro), la Blu SpA (57 milioni di euro), l'Albacom SpA (42 milioni di euro).

Le altre variazioni di 1.213 milioni di euro riguardano principalmente l'annullamento del valore al 31 dicembre 2000 della partecipazione nella Lasmo Plc (1.213 milioni di euro) a seguito del suo inserimento nell'area di consolidamento, la cessione di alcune partecipazioni (47 milioni di euro), tra cui il 15% della Saras SpA-Raffinerie Sarde e del 4,7% della Nuovo Pignone Holding SpA, nonché l'acquisizione del 49% dell'Azienda Energia Servizi SpA a seguito del conferimento del ramo d'azienda rete gas Torino (75 milioni di euro).

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2001 sono indicate nell'allegato "Imprese e partecipazioni rilevanti dell'Eni SpA al 31 dicembre 2001" che costituisce parte integrante di queste note.

I valori iscritti si riferiscono alle seguenti imprese:

				(milioni di €)		
31.12.2000				31.12.2001		
	Valore netto	% possesso	Criterio di valutazione	Valore netto	% possesso	Criterio di valutazione
Imprese controllate:						
- Polimeri Europa Srl				257	100,00	patrimonio netto
- Transmediterranean Pipeline Co Ltd	102	50,00	patrimonio netto	103	50,00	patrimonio netto
- Conserv Inc				25	100,00	costo
- Altre (*)	144			141		
	246			526		
Imprese collegate:						
- Galp Energia SGPS SA	899	33,34	patrimonio netto	735	33,34	patrimonio netto
- Blue Stream Pipeline Co BV	212	50,00	patrimonio netto	214	50,00	patrimonio netto
- Eteria Parohis Aeriou Thessaloniki SA	151	49,00	patrimonio netto	153	49,00	patrimonio netto
- Albacom SpA	97	35,00	patrimonio netto	108	35,17	patrimonio netto
- Superoctanos CA	84	49,00	patrimonio netto	90	49,00	patrimonio netto
- Raffineria di Milazzo ScpA	80	50,00	patrimonio netto	82	50,00	patrimonio netto
- Fertilizantes Nitrogenados de Oriente CEC	64	20,00	costo	81	20,00	patrimonio netto
- Azienda Energia e Servizi SpA				80	49,00	patrimonio netto
- Supermetanol CA	74	34,51	patrimonio netto	76	34,51	patrimonio netto
- Distribuidora de Gas del Centro SA	100	31,35	patrimonio netto	68	31,35	patrimonio netto
- Haldor Topsøe AS	46	50,00	patrimonio netto	48	50,00	patrimonio netto
- Carson Development General Partnership				45	50,00	costo
- Eteria Parohis Aeriou Thessalia SA	39	49,00	patrimonio netto	33	49,00	patrimonio netto
- Transigas AG	32	46,00	patrimonio netto	33	46,00	patrimonio netto
- Siciliana Gas SpA	32	50,00	patrimonio netto	32	50,00	patrimonio netto
- Terrica Milazzo Srl				23	49,00	patrimonio netto
- Inversora de Gas del Centro SA	28	25,00	patrimonio netto	18	25,00	patrimonio netto
- Lasmo Plc	1.213	27,97	patrimonio netto			
- Polimeri Europa Srl	237	50,00	patrimonio netto			
- Altre	184			153		
	3.572			2.096		
Altre imprese:						
- Nigeria Lng Ltd	114	10,40	costo	129	10,40	costo
- Ceske Rafinerska AS	43	16,33	costo	42	16,33	costo
- Discovery Producer Services LLC	33	16,67	costo	37	16,67	costo
- Interconnector (UK) Ltd	30	5,02	costo	30	5,02	costo
- Qatar Petrochemical Ltd	29	10,00	costo	29	10,00	costo
- Blu SpA	54	7,00	costo	23	7,00	costo
- Altre (*)	102			100		
	495			390		
	4.223			3.012		

(*) Di valore di iscrizione unitario non superiore a 25 milioni di euro.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il fondo copertura perdite, compreso nei fondi per rischi e oneri, riguarda le seguenti imprese:

	31.12.2000	(milioni di €) 31.12.2001
Singea SpA (in liquidazione)	324	
Bormia SpA (in liquidazione)	182	160
Pertusola Sud SpA (in liquidazione)		131
Industria Siciliana Acido Fosforico - ISAF SpA (in liquidazione)		28
Agio Middle East BV	16	13
Mineraria Campiano SpA (in liquidazione)		17
Fosfotec Srl (in liquidazione)	9	3
Altre imprese	35	21
	566	384

La Singea SpA (in liquidazione) è stata inserita nell'area di consolidamento a seguito della rilevanza della sua situazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie - crediti

L'analisi per scadenza dei crediti è la seguente:

	31.12.2000			(milioni di €) 31.12.2001		
	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Crediti verso imprese controllate	399		399	602		602
Crediti verso imprese collegate	192	146	338	483	4	487
Crediti verso altri	450	364	814	293	522	815
	1.041	510	1.551	1.389	526	1.915

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di 218 milioni di euro (210 milioni di euro al 31 dicembre 2000).

I crediti di 1.915 milioni di euro (1.551 milioni di euro al 31 dicembre 2000) riguardano finanziamenti strumentali all'attività operativa concessi, principalmente, dai settori Gas Naturale (796 milioni di euro) e Esplorazione e Produzione (730 milioni di euro). L'incremento di 364 milioni di euro è dovuto principalmente al conferimento da parte Trans Austria Gasline Finance Co Ltd alla Trans Austria Gasleitung GmbH, società valutata con il metodo del patrimonio netto, dei debiti correlati ai diritti di trasporto del gas naturale di importazione dalla Russia (404 milioni di euro). Il rimborso di crediti per 267 milioni di euro (323 milioni di euro al 31 dicembre 2000) è condizionato all'esito dell'attività finanziata e parte di essi potrà essere convertita in apporti di capitale.

I crediti in moneta diversa dall'euro ammontano a 1.324 milioni di euro (1.205 milioni di euro al 31 dicembre 2000).

Immobilizzazioni finanziarie - altri titoli

	Valore netto al 31.12.2000	(milioni di €) Valore netto al 31.12.2001
Titoli emessi dallo Stato italiano	21	31
Altri titoli	111	312
	132	333

I titoli di 333 milioni di euro aumentano di 201 milioni di euro a seguito principalmente dell'inserimento della Lasmo Plc nell'area di consolidamento (300 milioni di euro) che ha in portafoglio titoli quotati al Luxemburg Stock Exchange costituiti in pegno a garanzia di un prestito obbligazionario. Questo incremento è stato parzialmente assorbito dalle cessioni (94 milioni di euro) effettuate dalla società assicurativa estera Finas Co Ltd che è stata liquidata nel corso dell'esercizio.

Titoli per 21 milioni di euro sono destinati a impieghi strumentali all'attività operativa (108 milioni di euro al 31 dicembre 2000).

Immobilizzazioni finanziarie - azioni proprie

Le azioni proprie ammontano a 2.068 milioni di euro (574 milioni di euro al 31 dicembre 2000) e sono rappresentate da n. 154.380.826 azioni ordinarie Eni del valore nominale di 1 euro detenute dalla stessa Eni SpA (n. 88.763.000 al 31 dicembre 2000 del valore nominale di 1.000 lire pari a n. 44.381.500 del valore nominale di 1 euro). Queste azioni, iscritte al costo, sono state acquistate in esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria del 6 giugno 2000 e del 1° giugno 2001 al fine di accrescere il valore per l'azionista.

4) Rimanenze

	31.12.2000					31.12.2001				
	Greggio, gas naturale e prodotti petroliferi	Prodotti chimici	Lavori in corso su ordinazione	Altre	Totale	Greggio, gas naturale e prodotti petroliferi	Prodotti chimici	Lavori in corso su ordinazione	Altre	Totale
Materie prime, sussidiarie e di consumo	732	164		350	1.246	219	147		406	1.271
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	58	21		4	83	57	18		2	77
Lavori in corso su ordinazione			208		208			152		152
Prodotti finiti e merci	1.000	446		64	1.510	862	332		4	1.198
Acconti			72	1	73			115		115
	1.790	631	280	419	3.120	1.638	497	267	411	2.813

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione di 159 milioni di euro:

	Valore al 31.12.2000	Accantonamenti	Utilizzazioni	Altre variazioni	Valore al 31.12.2001
	106	61	(1)	(7)	159

Rimanenze di greggio e prodotti petroliferi per 548 milioni di euro costituiscono scorte d'obbligo, in conformità alle disposizioni di legge, mentre rimanenze di gas naturale per 401 milioni di euro sono utilizzate per la modulazione dell'offerta a fronte delle escursioni stagionali della domanda (rispettivamente, 612 e 443 milioni di euro al 31 dicembre 2000).

Il valore di iscrizione del greggio, dei prodotti petroliferi e del gas naturale acquistato è inferiore al costo corrente alla chiusura dell'esercizio per 532 milioni di euro, mentre il valore di iscrizione del gas naturale prodotto è inferiore al costo medio di produzione dell'esercizio per 249 milioni di euro (rispettivamente, 990 e 304 milioni di euro al 31 dicembre 2000).

Il decremento della riserva LIFO di 458 milioni di euro relativa al greggio, ai prodotti petroliferi e al gas naturale acquistato deriva essenzialmente dalla flessione delle quotazioni internazionali del petrolio.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5) Crediti

L'analisi per natura e per scadenza dei crediti è la seguente:

	31.12.2000				31.12.2001			
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni
(milioni di €)								
Crediti commerciali verso:								
- clienti	8.647	82	8.729		8.584	90	8.674	
- imprese controllate	59		59		108		108	
- imprese collegate	398		398		452		452	
	9.104	82	9.186		9.144	90	9.234	
Crediti finanziari verso:								
- imprese controllate	104		104		186		186	
- imprese collegate	578		578		758		758	
- altri	565		565		74		74	
	1.247		1.247		1.018		1.018	
Crediti diversi verso:								
- imprese controllate	14		14		16		16	
- imprese collegate	61		61		51		51	
- altri	2.477	874	3.351	2	3.217	950	4.167	2
	2.552	874	3.426	2	3.284	950	4.234	2
Imposte sul reddito anticipate nette		806	806			776	776	
	12.903	1.762	14.665	2	13.451	1.816	15.267	2

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di 1.059 milioni di euro:

	Valore al 31.12.2000	Accantonamenti	Utilizzazioni	Variazione area di consolidamento	Altre variazioni	Valore al 31.12.2001
	(milioni di €)					
	718	90	(77)	188	140	1.059

I *crediti commerciali* di 9.239 milioni di euro aumentano di 53 milioni di euro. L'incremento è dovuto all'inserimento della Lasmo Plc nell'area di consolidamento (223 milioni di euro), parzialmente assorbito dalle altre variazioni dell'esercizio.

I *crediti finanziari* di 1.018 milioni di euro riguardano crediti delle società finanziarie verso banche e altre società finanziarie per 57 milioni di euro (455 milioni di euro al 31 dicembre 2000), crediti di altre imprese verso il sistema bancario per operazioni di investimento e per depositi vincolati per 17 milioni di euro (95 milioni di euro al 31 dicembre 2000), nonché crediti strumentali allo svolgimento dell'attività operativa per 944 milioni di euro (697 milioni di euro al 31 dicembre 2000).

Il decremento dei crediti finanziari verso banche e altre società finanziarie di 398 milioni di euro è dovuto essenzialmente alla gestione dell'attività di tesoreria da parte della società finanziaria di Gruppo italiana Enifin SpA (357 milioni di euro).

L'incremento dei crediti strumentali allo svolgimento dell'attività operativa di 247 milioni di euro è dovuto principalmente al finanziamento concesso all'impresa collegata Transigas AG per il potenziamento del gasdotto che trasporta il gas dai Paesi Bassi alla Svizzera (115 milioni di euro) e al finanziamento concesso alla Polimeri Europa Srl (90 milioni di euro).

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I *crediti diversi* verso altri riguardano:

	31.12.2000	(milioni di €) 31.12.2001
Crediti verso:		
- Amministrazione finanziaria italiana:		
. per crediti di imposta sul reddito	1.109	1.435
. per crediti Iva	324	212
. per interessi su crediti di imposta	240	276
. per altri rapporti	42	50
- partner in joint venture per attività di esplorazione e produzione	420	602
- compagnie di assicurazione	223	296
- amministrazioni finanziarie estere	136	176
- amministrazioni pubbliche non finanziarie	163	162
Acconti per servizi	43	95
Altri crediti	651	865
	3.351	4.167

I crediti di imposta verso l'Amministrazione finanziaria italiana non comprendono i crediti di imposta riferiti all'esercizio 1988 e i relativi interessi per i quali le imprese dell'Eni hanno presentato ricorso (sostanzialmente Eni SpA per 101 milioni di euro e 104 milioni di euro, rispettivamente al 31 dicembre 2000 e 2001) perché svalutati in attesa dell'esito definitivo del contenzioso. L'incremento dei crediti di imposta sul reddito di 326 milioni di euro è dovuto principalmente alle eccedenze dei crediti rispetto alle imposte dovute per l'esercizio 2001 da parte dell'Eni SpA (540 milioni di euro); questo incremento è stato parzialmente assorbito dall'utilizzo dei crediti a fronte delle imposte dovute per l'esercizio 2001 da parte del settore Gas Naturale (232 milioni di euro).

A partire dal 1° gennaio 1997 la remunerazione dei crediti di imposta è del 2,5% per semestre intero.

Circa il 10,9% dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è denominato in moneta estera (11% al 31 dicembre 2000).

Al 31 dicembre 2000 e 2001 l'Eni non aveva significative concentrazioni del rischio di credito.

L'analisi delle imposte sul reddito anticipate nette è indicata alla nota n. 10 "Fondi per rischi e oneri".

6) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore netto al 31.12.2000	(milioni di €) Valore netto al 31.12.2001
Partecipazioni	5	3
Altri titoli:		
- titoli di Stato italiani	1.471	1.035
- obbligazioni	105	94
- obbligazioni emesse da imprese dell'Eni	5	5
- altri titoli	208	239
	1.789	1.373
	1.794	1.376

Gli *altri titoli* di 1.373 milioni di euro diminuiscono di 416 milioni di euro per effetto principalmente dei disinvestimenti dell'Eni SpA (372 milioni di euro).

Titoli per complessivi 436 milioni di euro sono a copertura delle riserve tecniche delle imprese assicuratrici (362 milioni di euro al 31 dicembre 2000).

7) Ratei e risconti - attivi

	Valori al 31.12.2000	(milioni di €) Valori al 31.12.2001
Interessi impliciti su debito per investimenti petroliferi	407	391
Differenziali su contratti derivati	237	217
Interessi attivi	61	36
Disaggio su prestiti	1	21
Altri ratei e risconti attivi	147	234
	853	949

Gli *interessi impliciti* di 391 milioni di euro (di cui 37 milioni di euro a breve termine) riguardano gli oneri per interessi non ancora maturati sul debito di 1 miliardo di dollari USA contratto nel 1993 per un investimento petrolifero in Nord Africa da rimborsare in venti rate annuali, senza interessi, con inizio dal 1° gennaio 2000. Il debito è iscritto alla voce "Debiti verso altri finanziatori" al valore nominale di 1.021 milioni di euro (stesso importo al 31 dicembre 2000).

I *differenziali su contratti derivati* di 217 milioni di euro riguardano crediti e debiti finanziari non strumentali all'attività operativa per 97 milioni di euro e altre attività e passività per 120 milioni di euro (rispettivamente 158 e 79 milioni di euro al 31 dicembre 2000).

I ratei e risconti attivi a breve termine ammontano a 481 milioni di euro (448 milioni di euro al 31 dicembre 2000) e quelli a lungo termine ammontano a 468 milioni di euro (405 milioni di euro al 31 dicembre 2000).

8) Patrimonio netto dell'Eni

	31.12.2000	(milioni di €) 31.12.2001
Capitale sociale	4.133	4.001
Riserva legale	827	939
Riserva per azioni proprie in portafoglio	574	2.068
Altre riserve:	5.748	6.389
- riserva per acquisto di azioni proprie	2.826	1.332
- riserva disponibile	1.838	3.496
- riserva per differenze cambio	911	1.362
- fondo investimenti ricerche petrolifere legge n. 613/67	84	84
- conferimenti leggi nn. 730/83, 749/85 e 41/86	58	63
- riserva plusvalenze da realizzo titoli azionari legge n. 169/83	19	29
- riserva di consolidamento	6	31
- finanziamenti con servizio del prestito a carico dello Stato	4	
- riserva emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile	2	3
Utili portati a nuovo	5.922	8.383
Utile dell'esercizio	5.771	7.751
	22.975	29.551

Capitale sociale

Il 1° giugno 2001, l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato, con decorrenza dal 18 giugno 2001, la ridenominazione del capitale sociale da lire italiane a euro e il raggruppamento delle azioni nel rapporto di una nuova azione di 1 euro ogni due azioni del valore nominale di 0,5 euro ciascuna con annullamento di una delle azioni.

Al 31 dicembre 2001 il *capitale sociale* dell'Eni SpA, interamente versato, è rappresentato da n. 4.001.259.476 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna (n. 8.002.140.853 azioni ordinarie al 31 dicembre 2000 del valore nominale di 1.000 lire pari a n. 4.001.070.426 azioni del valore nominale di 1 euro). L'incremento è dovuto all'emissione di n. 189.050 azioni del valore nominale di 1 euro sottoscritte dai dirigenti assegnatari dei piani di stock grant che hanno risolto consensualmente il rapporto di lavoro.

Riserva legale

La *riserva legale* dell'Eni SpA rappresenta la parte di utili che secondo quanto disposto dall'art. 2430 del codice civile non può essere distribuita a titolo di dividendo.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

La *riserva per azioni proprie in portafoglio* rappresenta il valore delle azioni proprie iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie. La riserva, costituita utilizzando la riserva per acquisto di azioni proprie, è mantenuta finché le azioni non saranno cedute o annullate.

Altre riserve

La *riserva per acquisto di azioni proprie* riguarda l'utilizzo di riserve disponibili destinate all'acquisto di azioni proprie deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 6 giugno 2000 e del 1° giugno 2001. La riserva è riclassificata alla "Riserva per azioni proprie in portafoglio" in relazione al valore di iscrizione delle azioni proprie acquistate.

La *riserva per differenze cambio* riguarda le differenze da conversione in euro dei bilanci espressi in moneta estera.

Il *fondo investimenti ricerche petrolifere legge n. 613/67*, ex Agip SpA, è stato ricostituito a seguito della fusione e accoglie utili di precedenti esercizi non assoggettati a Ilor perché destinati a essere reinvestiti in attività di ricerca petrolifera.

I *conferimenti leggi nn. 730/83, 749/85 e 41/86* riguardano i rimborsi effettuati dal Ministero dell'economia e delle finanze sulla base delle leggi citate che hanno autorizzato l'Eni SpA a contrarre finanziamenti e a emettere obbligazioni con ammortamento a carico dello Stato.

La *riserva plusvalenze da realizzo titoli azionari legge n. 169/83*, ex Agip SpA, è stata ricostituita a seguito della fusione e accoglie le plusvalenze in sospensione di imposta realizzate nel 1986 a fronte di cessione di partecipazioni.

I *finanziamenti con servizio del prestito a carico dello Stato* riguardano i finanziamenti assunti dall'Eni SpA a fronte della legge 41/86 e non ancora scaduti al termine degli esercizi considerati.

La *riserva emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile* accoglie le attribuzioni degli utili di esercizio destinati all'aumento del capitale sociale a fronte delle emissioni di azioni da assegnare gratuitamente a dirigenti nell'ambito dei piani di incentivazione dei dirigenti. Il numero delle azioni da assegnare gratuitamente è pari a n. 3.079.500 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro (n. 2.843.900 del valore nominale di 1.000 lire pari a n. 1.421.950 del valore nominale di 1 euro al 31 dicembre 2000).

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2001 dell'Eni comprende riserve distribuibili per circa 22.000 milioni di euro. Alcune di queste riserve sono soggette a tassazione in caso di distribuzione; il relativo onere di imposta è stanziato limitatamente alle riserve di cui è prevista la distribuzione (105 milioni di euro).

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto dell'Eni intervenute negli ultimi tre esercizi

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve per azioni proprie in portafoglio	Riserva per acquisto di azioni proprie	Riserva disponibile	Riserva per differenze cambio	Riserve ex Agip SpA ricostituite	Conferimenti dello Stato	Riserva di consolidamento	Finanziamenti con servizio de prestito a carico dello Stato	Riserva emissioni azioni ai sensi dell'art. 2349 del cod. civ. l.n. 292/93	Riserva adeguamento patrimonio netto	Utile portato a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
															(milioni di €)
Saldi al 31 dicembre 1998	4.132	223			1.462	56	103	62	6	11	..	3.826	3.947	2.328	16.156
Attribuzione del dividendo (300 lire per azione pari a 0,15 euro)														(1.239)	(1.239)
Destinazione dell'utile residuo 1998		55			(197)						1		1.230	(1.089)	
Aumento del capitale sociale	1										(1)				
Quote capitale e interessi rimborsati dal Ministero del Tesoro								3		(3)					
Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta estera						618									618
Altre variazioni													6		6
Utile dell'esercizio														2.857	2.857
Saldi al 31 dicembre 1999	4.133	278			1.265	674	103	65	6	8	..	3.826	5.183	2.857	18.398
Attribuzione del dividendo (350 lire per azione pari a 0,181 euro)														(1.446)	(1.446)
Destinazione dell'utile residuo 1999		112			573						2		724	(1.411)	
Aumento del capitale sociale	..										..				
Quote capitale e interessi rimborsati dal Ministero del Tesoro								4		(4)					
Adeguamento della riserva legale al quinto del capitale sociale		437										(437)			
Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie				3.400				(11)				(3.389)			
Acquisto azioni proprie			574	(574)											
Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta estera						237									237
Altre variazioni													15		15
Utile dell'esercizio														5.771	5.771
Saldi al 31 dicembre 2000	4.133	827	574	2.826	1.838	911	103	58	6	4	2		5.922	5.771	22.975
Attribuzione del dividendo (410 lire per azione pari a 0,212 euro)														(1.624)	(1.624)
Destinazione dell'utile residuo 2000					1.658						1		2.448	(4.107)	
Acquisto azioni proprie				1.494	(1.494)										
Rideterminazione del capitale sociale da lire italiane a euro	(132)	132													
Minor costo non attribuibile delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto									25						25
Quote capitale e interessi rimborsati dal Ministero dell'economia e delle finanze								4		(4)					
Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta estera						451									451
Altre variazioni													12		12
Utile dell'esercizio														7.751	7.751
Saldi al 31 dicembre 2001	4.001	959	2.068	1.332	3.496	1.362	103	62	31		3		6.383	7.751	29.551

**Prospetto di raccordo del risultato di esercizio e del patrimonio netto dell'Eni SpA
per gli esercizi 1999-2000-2001**

	Risultato di esercizio			Patrimonio netto		
	1999	2000	2001	31.12.1999	31.12.2000	31.12.2001
Come da bilancio di esercizio dell'Eni SpA	2.224	3.426	2.250	11.926	14.785	15.375
Finanziamenti con servizio del prestito a carico dello Stato				8	4	
Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate e dei relativi effetti economici iscritti nel bilancio di esercizio	(960)	(1.570)	(1.788)	(6.943)	(7.152)	(6.182)
Rilevazione del patrimonio netto e dei risultati di periodo delle partecipazioni consolidate	2.160	1.960	2.412	13.470	22.864	24.805
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:						
- maggiore prezzo di acquisto rispetto al patrimonio netto sottostante	(22)	(22)	(43)	190	203	459
- eliminazione rettifiche e accantonamenti di natura esclusivamente fiscale e uniformità dei principi contabili	203	1.846	420	3.021	(4.378)	(1.945)
- eliminazione di utili infragruppo	(12)	(72)	(130)	(412)	(437)	(1.493)
- imposte sul reddito differite e anticipate	(681)	313	258	(1.534)	(1.241)	(122)
- altre rettifiche	85	141	2.435	23	(1)	242
	2.997	6.022	8.228	19.749	24.647	31.257
Interessi di terzi	(140)	(251)	(477)	(1.351)	(1.672)	(1.706)
Come da bilancio consolidato	2.857	5.771	7.751	18.398	22.975	29.551

9) Capitale e riserve di terzi

Il risultato di esercizio e il patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono riferiti alle seguenti imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale:

	Risultato di esercizio			Patrimonio netto		
	1999	2000	2001	31.12.1999	31.12.2000	31.12.2001
Società Italiana per il Gas pA	87	175	130	623	781	837
Saipem SpA	41	42	98	549	575	658
Tigaz Tiszantuli Gazszolgáltató Reszvénytársaság	10	10	10	69	69	75
Distribuidora de Gas Cuyana SA		10	8		115	71
Snam Rete Gas SpA			232			(19)
Altri	2	14	(1)	110	132	114
	140	251	477	1.351	1.672	1.706

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

10) Fondi per rischi e oneri

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzazioni	Altre variazioni	Saldo finale (milioni di €)
31 dicembre 2000					
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	69	12	(5)		76
Fondo imposte:	1.772	1.276	(1.116)	(579)	1.353
- imposte sul reddito differite	1.448	1.214	(1.089)	(591)	982
- altre imposte	324	62	(27)	12	371
Altri fondi per rischi e oneri:					
- fondo smantellamento e ripristino siti	1.479	232	(68)	55	1.698
- fondo dismissioni e ristrutturazioni	121	16	(3)	(8)	126
- fondo rischi ambientali	412	220	(90)		542
- riserva sinistri e premi compagnie di assicurazioni	604	136	(152)	16	604
- fondo copertura perdite di imprese partecipate	525	50	(20)	11	566
- fondo rischi per contenziosi	72	287	(26)	11	344
- fondo rischi contrattuali	159	31	(141)	(13)	36
- fondo esodi agevolati	46	28	(42)		32
- altri fondi (*)	248	148	(127)	56	325
	3.666	1.148	(669)	128	4.273
	5.507	2.436	(1.790)	(451)	5.702
31 dicembre 2001					
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	76	13	(6)	3	86
Fondo imposte:	1.353	772	(1.230)	1.726	2.621
- imposte sul reddito differite	982	757	(1.083)	1.731	2.367
- altre imposte	371	35	(147)	(5)	254
Altri fondi per rischi e oneri:					
- fondo smantellamento e ripristino siti	1.698	125	(74)	214	1.963
- fondo dismissioni e ristrutturazioni	126	631	(24)	140	873
- fondo rischi ambientali	542	217	(158)	204	804
- riserva sinistri e premi compagnie di assicurazioni	604	103	(182)	10	535
- fondo copertura perdite di imprese partecipate	566	51	(34)	(199)	384
- fondo rischi per contenziosi	344	41	(213)	61	213
- fondo rischi contrattuali	36	20	(3)		53
- fondo esodi agevolati	32	14	(23)	16	29
- altri fondi (*)	325	159	(120)	26	390
	4.273	1.356	(851)	476	5.254
	5.702	2.141	(2.087)	2.205	7.961

(*) Di importo unitario inferiore a 50 milioni di euro.

Il fondo imposte sul reddito differite di 2.367 milioni di euro (982 milioni di euro al 31 dicembre 2000) riguarda le passività per imposte differite, al netto delle attività per imposte anticipate compensabili. Le altre variazioni di 1.731 milioni di euro riguardano l'inserimento nell'area di consolidamento della Lasmo Plc (1.559 milioni di euro), le differenze attive di cambio da conversione dei bilanci in moneta estera (127 milioni di euro) e la compensazione, a livello di singola impresa, del fondo imposte con i crediti per imposte anticipate (44 milioni di euro). Di seguito sono indicate le passività nette per imposte differite, determinate detraendo dall'ammontare del fondo imposte differite le imposte sul reddito anticipate non compensabili rilevate alla voce "Attivo circolante - crediti" dell'attivo patrimoniale.

Passività nette per imposte differite

	31.12.2000	(milioni di €) 31.12.2001
Imposte sul reddito differite	2.597	4.064
Imposte sul reddito anticipate:		
- compensabili	(1.615)	(1.697)
- non compensabili	(806)	(776)
	176	1.591

La natura delle differenze temporanee più significative che hanno determinato le passività nette per imposte differite è la seguente:

	31.12.2000	(milioni di €) 31.12.2001
Imposte sul reddito differite:		
- ammortamenti anticipati ed eccedenti	2.059	2.614
- maggior costo su acquisti di partecipazioni consolidate	156	931
- svalutazioni eccedenti di crediti	108	127
- riserve soggette a tassazione in caso di distribuzione	106	106
- plusvalenze a tassazione differita	65	76
- altre	103	211
	2.597	4.064
Imposte sul reddito anticipate:		
- accantonamenti per svalutazione crediti, rischi e oneri non deducibili	(1.424)	(1.915)
- rivalutazione dei beni a norma della legge n. 342/2000	(1.231)	(1.136)
- perdite fiscali portate a nuovo	(584)	(1.132)
- rivalutazioni di partecipazioni a norma della legge n. 292/93 e attribuzione del disavanzo di fusione dell'Agip SpA	(892)	(802)
- ammortamenti non deducibili	(336)	(355)
- svalutazioni di immobilizzazioni e rimanenze non deducibili	(111)	(269)
- oneri su partecipazioni non deducibili	(225)	(226)
- altre	(302)	(347)
	(5.105)	(6.286)
a dedurre:		
- svalutazione delle imposte sul reddito anticipate	2.684	3.812
	(2.421)	(2.473)
Passività nette per imposte differite	176	1.591

Perdite fiscali

Secondo la normativa fiscale italiana, le perdite possono essere portate a nuovo nei cinque esercizi successivi; le perdite fiscali delle imprese estere sono riportabili a nuovo in un periodo generalmente compreso fra 5 e 15 esercizi, una parte rilevante non prevede alcuna scadenza. Il recupero fiscale corrisponde all'aliquota del 36% per le imprese italiane e a una aliquota media del 33% per le imprese estere.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le perdite fiscali ammontano a 3.324 milioni di euro e sono utilizzabili entro i seguenti esercizi:

	(milioni di €)	
	Imprese italiane	Imprese estere
2002	178	51
2003	235	52
2004	606	75
2005	44	48
2006	430	83
oltre 2006		528
Illimitatamente		994
	1.493	1.831

Le perdite fiscali di cui è previsto l'utilizzo ammontano a 581 milioni di euro e sono riferite quasi esclusivamente alle imprese estere (577 milioni di euro); le relative imposte anticipate, comprese nelle passività nette per imposte differite, ammontano a 185 milioni di euro.

Il fondo per altre imposte di 254 milioni di euro riguarda principalmente gli oneri che si prevede di sostenere per contenziosi fiscali. L'ultimo esercizio definito dall'Eni SpA e dalla generalità delle imprese controllate italiane ai fini delle imposte dirette è il 1995, salvo alcuni esercizi precedenti non ancora definiti a seguito di contenziosi in corso. Relativamente alle società estere, la situazione è più articolata; tuttavia, salvo limitate eccezioni, l'ultimo esercizio definito si colloca tra il 1995 e il 2000.

Il fondo smantellamento e ripristino siti di 1.963 milioni di euro accoglie principalmente i costi maturati alla chiusura dell'esercizio che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione idrocarburi per la chiusura mineraria dei pozzi, la rimozione delle strutture e il ripristino dei siti (1.879 milioni di euro). Le altre variazioni di 214 milioni di euro riguardano principalmente l'inserimento nell'area di consolidamento della Lasmo Plc (146 milioni di euro) e le differenze attive di cambio da conversione dei bilanci in moneta estera (29 milioni di euro).

Il fondo dismissioni e ristrutturazioni di 873 milioni di euro accoglie principalmente gli oneri previsti nei settori Petrochimica (768 milioni di euro) e Altre attività (78 milioni di euro). Gli accantonamenti di 631 milioni di euro si riferiscono essenzialmente al settore Petrochimica (616 milioni di euro). Le altre variazioni di 140 milioni di euro si riferiscono principalmente all'inserimento nell'area di consolidamento della Singea SpA (in liquidazione) (95 milioni di euro) e alla fusione da parte di EniChem SpA dell'Agricoltura SpA (in liquidazione) (35 milioni di euro).

Il fondo rischi ambientali di 804 milioni di euro accoglie gli oneri previsti per gli interventi ambientali principalmente nei settori Petrochimica (470 milioni di euro) e Raffinazione e Marketing (228 milioni di euro). Gli accantonamenti di 212 milioni di euro si riferiscono principalmente ai settori Petrochimica (92 milioni di euro), Raffinazione e Marketing (82 milioni di euro) e Gas Naturale (31 milioni di euro). Le altre variazioni di 208 milioni di euro riguardano principalmente l'incorporazione da parte di EniChem SpA dell'Agricoltura SpA (in liquidazione) (140 milioni di euro) e l'inserimento nell'area di consolidamento della Singea SpA (in liquidazione) (62 milioni di euro).

Il fondo copertura perdite di imprese partecipate di 384 milioni di euro diminuisce di 182 milioni di euro essenzialmente a seguito dell'inserimento nell'area di consolidamento della Singea SpA (in liquidazione).

Il fondo rischi per contenziosi di 213 milioni di euro è diminuito di 131 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2000. Gli utilizzi si riferiscono in particolare al fondo costituito nell'esercizio 2000 a seguito della riduzione dal 1° gennaio 2000 di 23,7 lire al metro cubo delle tariffe finali del gas naturale praticate dai distributori a seguito della deliberazione n. 193/99 del 22 dicembre 1999 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (200 milioni di euro). Le altre variazioni di 61 milioni di euro riguardano principalmente l'inserimento nell'area di consolidamento della Singea SpA (in liquidazione) (31 milioni di euro) e l'incorporazione da parte di EniChem SpA dell'Agricoltura SpA (in liquidazione) (24 milioni di euro).

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

11) Debiti

L'analisi per natura e per scadenza dei debiti è la seguente:

	31.12.2000				31.12.2001			
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni
(milioni di €)								
Debiti finanziari:								
A breve termine:								
- banche	3.230		3.230		1.972		1.972	
- altri finanziatori	67		67		28		28	
- rappresentati da titoli di credito	1.670		1.670		3.033		3.032	
- imprese controllate	309		309		52		52	
- imprese collegate	66		66		150		150	
	5.342		5.342		5.231		5.231	
A lungo termine:								
- obbligazioni		1.262	1.262	511		3.201	3.201	1.652
- banche	568	3.174	3.742	272	1.196	3.090	3.246	71
- altri finanziatori	55	1.050	1.105	774	67	1.124	1.241	901
	623	5.486	6.109	1.557	1.262	6.425	7.687	2.624
	5.965	5.486	11.451	1.557	6.493	6.425	12.918	2.624
Acconti:								
Terzi:								
- per lavori in corso su ordinazione	537	237	774		645	4	649	
- per altri rapporti	234		234		284		284	
Imprese controllate:								
- per lavori in corso su ordinazione	17		17					
Imprese collegate:								
- per lavori in corso su ordinazione	108		108		106		106	
	896	237	1.133		1.035	4	1.039	
Debiti commerciali:								
- rappresentati da titoli di credito	17		17		13		13	
- fornitori	4.413	56	4.469		4.630	48	4.678	
- imprese controllate	39		39		56		56	
- imprese collegate	378		378		275		275	
	4.847	56	4.903		4.974	48	5.022	
Debiti tributari:								
- accise e imposte di consumo	1.114		1.114		693		693	
- imposte sul reddito	3.358	37	3.395		912	26	938	
- altre imposte e tasse	562	11	573		750	4	754	
	5.034	48	5.082		2.355	30	2.385	
Debiti diversi:								
- fornitori	607	7	614		903	4	907	
- imprese controllate	23		23		111		111	
- imprese collegate	304		304		236		236	
- istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179	3	182		179	6	185	
- altri	2.021	229	2.250	143	2.145	235	2.390	141
	3.134	239	3.373	143	3.173	245	3.418	141
	19.876	6.066	25.942	1.700	18.030	6.752	24.782	2.765

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Debiti finanziari**Debiti finanziari a breve termine**

L'analisi per valuta dei debiti finanziari a breve termine è la seguente:

	31.12.2000	31.12.2001
	(milioni di €)	
Dollaro USA	2.205	2.137
Euro	2.035	1.314
Lira sterlina	1.031	1.271
Franco svizzero	41	170
Corona norvegese	2	30
Altre valute	28	249
	5.342	5.231

Il tasso medio di interesse sui debiti finanziari a breve termine è del 5,9% e del 4,45%, rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2000 e 2001.

Debiti finanziari a lungo termine

I debiti finanziari a lungo termine al 31 dicembre 2000 e 2001, comprese le quote a breve, sono indicati di seguito con le relative scadenze:

(milioni di €)										
Tipo	Scadenza	Al 31 dicembre		Scad. 2002	Scadenza a lungo termine					Totale
		2000	2001		2003	2004	2005	2006	Altre	
Verso banche:										
- mutui ordinari	2001-2010	3.210	2.800	1.078	736	259	354	309	64	1.722
- mutui a tasso agevolato	2001-2008	331	296	66	63	63	60	38	6	230
- credito all'esportazione ordinario	2001-2004	149	119	40	40	39				79
- mutui a tasso di cambio agevolato	2001-2007	21	14	6	3	1	3		1	8
- credito all'esportazione assicurato	2001-2006	21	14	4	4	3	2	1		10
- altri	2001-2003	10	2	1	1					1
		3.742	3.245	1.195	847	365	419	348	71	2.050
Obbligazioni:										
- ordinarie	2003-2027	1.262	3.201		830		265	454	1.652	3.201
Altri debiti	2001-2019	1.105	1.241	67	69	68	79	57	901	1.174
		6.109	7.687	1.262	1.746	433	763	859	2.524	6.425

L'aumento dei debiti finanziari di 1.578 milioni di euro si riferisce principalmente alla variazione dell'area di consolidamento (1.653 milioni di euro, di cui Lasmo Plc 1.816 milioni di euro) e alle differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta estera (347 milioni di euro). Questo incremento è stato parzialmente assorbito dalla variazione netta dei debiti assunti e estinti nell'esercizio (422 milioni di euro).

L'Eni ha stipulato accordi di finanziamento con banche che prevedono il mantenimento di determinati indici finanziari basati generalmente sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato dell'Eni. Al 31 dicembre 2000 e 2001 i debiti soggetti a queste clausole restrittive ammontavano rispettivamente a 44 e a 11 milioni di euro. L'Eni ha rispettato le condizioni concordate.

I mutui a tasso di cambio agevolato di 14 milioni di euro riguardano finanziamenti concessi da organizzazioni europee, quali la Banca Europea per gli Investimenti, come incentivo allo sviluppo economico per i quali lo Stato italiano assume parzialmente gli utili e le perdite di cambio.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le obbligazioni di 3.201 milioni di euro riguardano sette prestiti obbligazionari emessi da Lasmo Plc per complessivi 1.688 milioni di euro con tassi fissi compresi tra il 6,7% e il 10,375% e con scadenze comprese tra il 2003 e il 2027, i titoli emessi nell'ambito del programma di Euro Medium Term Notes per complessivi 868 milioni di euro (500 milioni di euro al tasso fisso del 6,125%, con scadenza nel 2010, e 368 milioni di euro a tassi fissi e variabili, con scadenze entro il 2010), il prestito obbligazionario Eni SpA 1993-2003 a tasso variabile di 516 milioni di euro, nonché il prestito Enifin SpA 1997-2005 a tasso variabile di 129 milioni di euro.

I debiti finanziari a lungo termine, comprese le quote a breve, sono di seguito analizzati nella valuta in cui sono denominati, con l'indicazione del tasso medio di riferimento.

	(milioni di €) 31.12.2000	Tasso medio	(milioni di €) 31.12.2001	Tasso medio
Euro	3.973	5,6	3.417	5,7
Dollaro USA	2.113	6,6	2.830	4,9
Lira sterlina	2	10,0	280	9,2
Yen giapponese	10	6,6	104	0,65
Altre valute	11	8,8	6	7,8
	6.109		7.587	

L'Eni dispone di linee di credito a lungo termine non utilizzate presso banche nazionali ed estere. Questi contratti prevedono interessi alle normali condizioni di mercato; le commissioni di mancato utilizzo non sono significative.

Nel corso della sua normale attività l'Eni utilizza diversi contratti derivati per ridurre i rischi derivanti dalle oscillazioni dei tassi di interesse e di cambio delle valute estere sul debito finanziario a breve e a lungo termine (v. nota n. 14 per maggiori informazioni).

I debiti commerciali di 5.022 milioni di euro aumentano di 119 milioni di euro. L'incremento è dovuto principalmente all'inserimento nell'area di consolidamento della Lasmo Plc (178 milioni di euro), parzialmente assorbito dalle altre variazioni dell'esercizio.

I debiti tributari di 2.385 milioni di euro diminuiscono di 2.697 milioni di euro a seguito del decremento dei debiti per imposte sul reddito di 2.457 milioni di euro (di cui 2.166 milioni di euro connessi al pagamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione volontaria dei beni di cui alla legge n. 342/2000) e dei debiti per accise e imposte di consumo di 421 milioni di euro a seguito principalmente del differimento al mese di gennaio 2001 del pagamento delle accise dovute dal settore Raffinazione e Marketing per il mese di dicembre 2000; questi decrementi sono stati parzialmente assorbiti dagli incrementi delle altre imposte e tasse di 181 milioni di euro.

I debiti diversi di 3.418 milioni di euro aumentano di 45 milioni di euro. L'incremento è dovuto principalmente all'inserimento nell'area di consolidamento della Lasmo Plc (185 milioni di euro), parzialmente assorbito dalle altre variazioni dell'esercizio.

Debiti per 161 e 115 milioni di euro, rispettivamente al 31 dicembre 2000 e 2001, sono garantiti da ipoteche e privilegi su beni immobili di imprese consolidate e da pegni su titoli.

12) Ratei e risconti - passivi

	Valori al 31.12.2000	(milioni di €) Valori al 31.12.2001
Ricavi e proventi anticipati	183	317
Differenziali su contratti derivati	153	124
Interessi passivi su finanziamenti e mutui	109	110
Canoni di affitto	52	51
Premi delle compagnie di assicurazioni	19	15
Altri ratei e risconti passivi	80	119
	596	730